

LA NOSTRA SALUTE

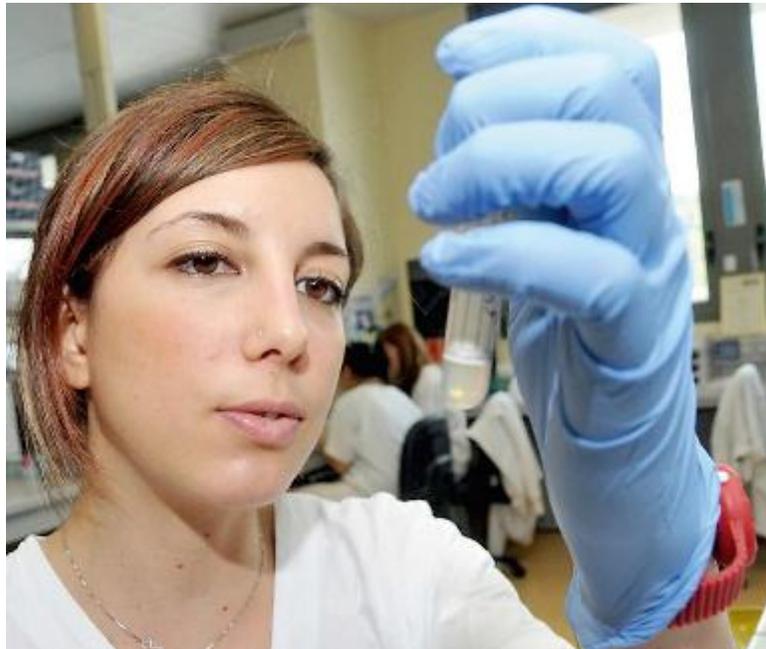
IL BANDO DEL MINISTERO

L'EMILIA ROMAGNA È STATA LA PRIMA REGIONE PER NUMERO DI PROGETTI PRESENTATI (147) E PER QUELLI APPROVATI E FINANZIATI (23)

All'Irst 900mila euro per la ricerca

Una metà per la cura del myxofibrosarcoma e l'altra contro il cancro al seno

ARRIVANO quasi 900mila euro all'Irccs-Irst di Meldola dal bando per la ricerca finalizzata 2018 indetto dal Ministero della Salute. L'Emilia Romagna è stata la prima regione per numero di progetti presentati (147) e per quelli approvati e finanziati (23, oltre l'11% del numero complessivo; cinque sono borse di studio), cui va un pacchetto di risorse da 8 milioni di euro. All'Istituto tumori meldolese andranno 897mila euro. La prima tranche, di circa 450mila euro, finanzia per tre anni un progetto di approccio teranostico (che preveda cioè l'integrazione di un metodo diagnostico con uno specifico intervento terapeutico) per ridurre la ricorrenza locale del myxofibrosarcoma, curato dal dottore Toni Ibrahim, responsabile Centro di Ostencologia e Tumori Rari dell'Irst; partner dell'Istituto tumori sono Ior Bologna e Cnr Bologna.



IL MYXOFIBROSARCOMA, spiegato dall'Irst, «è un tipo di tumore raro che appare tipicamente come un nodulo a crescita lenta e indolore su una delle gambe o braccia». La malattia si verifica principalmente nelle persone di età compresa tra 50 e 70 ed è leggermente più comune negli uomini. «Come altri sarcomi dei tessuti molli, si manifesta nel tessuto connettivo. In

particolare in quello che circonda i muscoli e separa i muscoli l'uno dall'altro e dalla pelle. Questo tipo di sarcomi non è oggi ancora così noto o compreso come altri tipi di tumore, in parte perché le caratteristiche che lo distinguono sono state messe a fuoco solo di recente, inoltre viene spesso scambiato per un tumore benigno». Il myxofibrosarcoma è uno dei sarcomi a alto rischio più frequenti nei pazienti an-

ziani e spesso incappa in ricadute. Per il suo trattamento la comunità scientifica è alla ricerca di nuove strategie per sradicare questo sarcoma durante l'intervento chirurgico. La microchirurgia guidata da fluorescenza associata alla terapia fotodinamica è un trattamento promettente già utilizzato per l'osteosarcoma. Si tratta di una tecnica che consente ai chirurghi di visualizzare e asportare le cellule tumorali a livel-

↓ Ancora poco conosciuto

Il myxofibrosarcoma si manifesta come un nodulo a crescita lenta indolore su gamba o braccio. Incide nell'età di 50 e 70 e più tra gli uomini

↓ Prevenzione e screening

Talvolta la sensibilità mammografica, in particolare nelle giovani donne, non risulta ottimale limitando l'efficacia dello screening

zieranno un progetto sul tumore al seno del dottor Fabio Falcini (direttore del Dipartimento di oncologia ed ematologia clinica e sperimentale Irst) e dell'Ausl Romagna, che avrà come partner Ispro di Firenze e il Cpo, il centro di riferimento per l'epidemiologia e la prevenzione oncologica Piemonte.

Lo screening del cancro al seno è efficace «nel ridurre la mortalità di questa patologia. Tuttavia la sensibilità mammografica, in particolare nelle giovani donne, talvolta non risulta ottimale limitandone l'efficacia». Il progetto mira a identificare il miglior intervallo di screening nelle due fasce di età 45-49 e 70-74 anni. Viene anche proposta una ricerca qualitativa «per comprendere come possa essere percepita un'eventuale de-intensificazione dello screening».

Dall'Istituto tumori di Meldola il direttore scientifico Giovanni Martinelli si dice «estremamente soddisfatto per il risultato raggiunto», frutto «della solidità e delle capacità del nostro personale di ricerca». Commentando il risultato ottenuto sul piano emiliano romagnolo, l'assessore regionale alle Politiche per la salute, Sergio Venturi, dice che «ne siamo orgogliosi, perché premia i nostri ricercatori e tutto il nostro sistema sanitario».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

lo microscopico durante l'intervento, mentre la terapia fotodinamica induce la produzione di specie reattive dell'ossigeno che uccidono le cellule tumorali residue per sanificare il tessuto dalle cellule tumorali non rilevabili. Questo progetto genererà prove di applicabilità di questa strategia per il trattamento del myxofibrosarcoma con l'utilizzo di sistemi innovativi.

I RESTANTI 450mila euro finan-

NOMINA INCARICO DI PRESTIGIO PER L'ONCOEMATOLOGO

Il prof Cerchione è ambasciatore in Texas

GRAZIE alla sua recente esperienza all'Md Anderson Cancer Center a Houston, in Texas, dove ha trascorso un periodo a contatto con ematologi di fama mondiale, il dottor Claudio Cerchione (al centro nella foto), oncoematologo dell'équipe di Ematologia Irst-Irccs di Meldola (da poco nominato dall'Associazione Europea di Ematologia come uno dei migliori 15 ematologi under 40 al mondo), ha avviato un'importante col-

laborazione di ricerca e ottenuto la nomina di Ambasciatore dell'Md Anderson - Society of Hematologic Oncology per l'Italia. Attraverso questo incarico, il medico potrà portare in Italia, in particolare all'Irst, protocolli sperimentali innovativi per la cura delle neoplasie ematologiche; avrà, inoltre, l'importante compito di informare la società su significativi sviluppi dell'oncologia ematologica in Italia.



Tumore al colon retto, ecco il test che analizza direttamente il Dna

UN TEST di screening genetico non invasivo che, grazie alle analisi del Dna estratto dalle feci, permette di fornire informazioni sulla possibile presenza di tumore del colon retto. Questa è la novità proposta, in tema di prevenzione, dal Centro diagnostico italiano di Milano. La procedura è di fondamentale importanza se si pensa che questa patologia, solo nel corso del 2018, ha colpito 51mila persone in Italia, rappresentando la seconda causa di morte nel nostro paese. Il test, denominato FL-DNA, è nato da uno studio promosso dall'Irst-Irccs di Meldola. Nel 2018 ha ricevuto il premio innovazione Smau. Lo screening prevede che uomini e donne in età compresa tra i 50 e i 69 anni facciano la ricerca del sangue occulto nelle feci e, in caso di test positivo, si sottopongano alla colonscopia. Il test permette di evitare colonscopie invasive e più onerose.

100 SAGRE DA TUTTA ITALIA | 300.000 ASSAGGI GRATUITI

Misen

Il Salone Nazionale delle Sagre

COOKING SHOW | DISFIDE CULINARIE | HOBBY E ARTIGIANATO | MUSICA DA BALLO

FIERA DI FERRARA
30-31 MARZO

SABATO 10.00 - 23.00 DOMENICA 10.00 - 21.00

PARCHEGGIO GRATUITO AUTO E CAMPER

Media partner **il Resto del Carlino**

salonedellesagre.it 345 9152746